

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **43**

in data: **02.09.2015**

□ Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE (CHIUSURA A GIORNI ALTERNI)
DELL'UFFICIO POSTALE NEL COMUNE DI OTTOBIANO.
CONFERIMENTO INCARICO A LEGALE PER RICORSO AL TAR.**

L'anno **duemilaquindici** addì **due** del mese di **settembre** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che Poste Italiane S.p.A. con nota del 02.02.2015 ha reso noto il piano di rimodulazione degli uffici postali prevedendo la chiusura e/o la razionalizzazione di molteplici sportelli, tra cui quello sito nel Comune di Ottobiano, stabilendone l'apertura a giorni alterni dalle ore 8.20 alle ore 13.35 (con conseguente chiusura del presidio nei giorni di martedì, giovedì e sabato) a far data dal 13 Aprile 2015;

DATO ATTO che successivamente a tale nota l'Amministrazione ha partecipato ad alcune riunioni, organizzate dai Sindaci dei vari Comuni interessati alla problematica in argomento, durante le quali si è evidenziato il grave disagio per i cittadini, derivante dal citato piano di Poste Italiane S.p.A.;

PRESO ATTO che, dopo una sospensione della decisione di rimodulare l'orario di apertura, Poste Italiane S.p.A. con nuovo provvedimento in data 01.07.2015 ha riconfermato la riduzione di orario di apertura dell'ufficio postale in Ottobiano, con decorrenza dal 7 settembre 2015;

RILEVATO che :

- la riduzione dell'orario di apertura dell'ufficio penalizza in particolare gli anziani (i cittadini oltre i 65 anni rappresentano oltre il 20 % della popolazione residente)
- la rete di collegamenti di trasporto pubblico è particolarmente carente
- la distanza con l'ufficio postale più vicino, sito nel Comune di Valeggio è superiore a 3 km (criterio definito dall'AGCOM per la distribuzione degli uffici postali ed inteso come KM percorsi dall'utente per recarsi al presidio più vicino);

RITENUTO che la razionalizzazione operata da Poste Italiane S.p.A. non rispetta i criteri fissati dal DM 7 ottobre 2008 per come integrato dalla Delibera AGCOM 342/14/CONS;

RITENUTO che Poste Italiane, ancorché formalmente S.p.A., esercitano un servizio di pubblico interesse e per tale ragione sono controllate dallo Stato con la conseguenza che gli atti posti in essere da tale ente sono considerati atti amministrativi, secondo recenti decisioni di giudici amministrativi;

RITENUTO di dover assumere tutte le azioni ed iniziative necessarie per contrastare le misure organizzative assunte da Poste Italiane S.p.A., ivi compreso il ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale;

DATO ATTO che l'Ente, stante la struttura organizzativa minima, non dispone di professionalità interne per l'assistenza e la rappresentanza in giudizio (avvocatura

comunale) e che pertanto è necessario di avvalersi di un professionista esterno per questa singola questione specifica;

RILEVATA di conseguenza l'urgenza di conferire un incarico ad un legale per presentare ricorso nei confronti di Poste Italiane S.p.A. relativamente al provvedimento di razionalizzazione nei termini di legge;

CONSIDERATO che data l'urgenza e la natura dell'incarico si può procedere con affidamento diretto, in relazione alla natura fiduciaria dell'incarico, che è assegnato "*intuitu personae*";

VISTO il disciplinare di incarico dell' Avv. Flavio Crea del Foro di Pavia, allegato al presente provvedimento;

VALUTATA l'entità del compenso professionale e la professionalità specifica dell'Avv. Crea in materia di diritto amministrativo;

ATTESO che l'incarico di cui trattasi viene conferito ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e che, pertanto, non è sottoposto ai limiti di cui all'art. 1 – comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia avverso il provvedimento di Poste Italiane S.p.A. con il quale è stata disposta la razionalizzazione/rimodulazione dell'apertura dell'ufficio postale nel Comune di Ottobiano, a far data dal 7 settembre 2015;
- 2) Di conferire all'Avv. Flavio Crea del Foro di Pavia l'incarico per la predisposizione del ricorso, autorizzando il Sindaco a sottoscrivere il mandato "ad litem", approvando il relativo disciplinare di incarico, allegato al presente provvedimento;
- 3) Di demandare alla Responsabile del Servizio tutti gli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;
- 4) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

DISCIPLINARE DI INCARICO

Tra:

il **Comune di Ottobiano**, C.F. 83002010185 e P.IVA: 00974450181, corrente in 27030 Ottobiano (PV), Piazza Italia n. 33, in persona del Sindaco (legale rappresentante) *pro tempore*, ai fini del presente disciplinare denominata “**Cliente**”;

- da una parte -

e

l'**Avv. Flavio Crea** (C.F.: CREFLV79T19G388H, P.I. 02354260180), del Foro di Pavia, con studio in Pavia, via Cardano n. 60A, in seguito anche “**Avvocato**”;

- dall'altra -

* * *

Premesso che:

- con nota datata 2 febbraio 2015, Poste Italiane S.p.a. ha comunicato alla Cliente, così come a molti altri Comuni della Provincia di Pavia, che a far tempo dal successivo 13 aprile il relativo presidio (unico) postale avrebbe subito una definitiva rimodulazione in riduzione dell'orario di apertura al pubblico;
- detta rimodulazione avrebbe comportato la chiusura del presidio nelle giornate di martedì, giovedì e sabato, con conseguente apertura nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì secondo l'orario 8.20 – 13.45;
- il provvedimento, di tenore, natura e contenuti identici a quelli ricevuti da molti altri Comuni della Provincia di Pavia, veniva tuttavia “sostanzialmente” revocato in seguito ai contatti e alla corrispondenza intercorsa tra taluni di detti Comuni e Poste Italiane S.p.a. – Filiale di Pavia; esso, infatti, mai acquistava efficacia;
- non di meno, con nuovo provvedimento pervenuto al protocollo comunale in data 2 luglio 2015 (pianamente reiterativo dei contenuti del precedente), Poste Italiane S.p.a., confermava la rimodulazione secondo l'apertura a giorni alterni nonché ad orario ridotto già comunicata, comunicando che essa sarebbe diventata effettiva dal giorno 7 settembre 2015;
- la Cliente, ritenendo che Poste Italiane abbia omissso ogni valutazione relativa alle specifiche esigenze territoriali-logistiche reiteratamente manifestate, nonché, soprattutto, lamentando la violazione della normativa primaria di settore, intende procedere in sede giurisdizionale proponendo ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (T.a.r. Lombardia – Milano) al fine di ottenere l'annullamento del citato provvedimento, e la previa sospensione cautelare degli effetti del medesimo;

Si conviene:

1. Con il presente atto la Cliente conferisce all'Avv. Flavio Crea, incarico professionale per lo svolgimento di tutte le attività di assistenza giudiziale, difesa e rappresentanza in giudizio per la proposizione del ricorso giurisdizionale avanti il T.a.r. Lombardia – Milano, d'anzì indicato.
2. La Cliente, con il conferimento dell'incarico professionale di cui sopra, dà mandato all'Avvocato affinché compia tutte le attività ritenute utili e necessarie al suo espletamento nel rispetto del codice deontologico forense e delle applicabili disposizioni di diritto comunitario ed interno.
3. La Cliente, in base alle indicazioni da esso stesso fornite al momento del conferimento dell'incarico, dà atto di avere ricevuto adeguate informazioni preliminari sulle attività e prestazioni da svolgere e sui possibili esiti e/o sviluppi dell'attività difensiva, per il cui espletamento lo stesso, sin d'ora, si impegna a rilasciare tempestivamente all'Avvocato, apposita e separata procura alle liti.
4. Ai fini della determinazione del compenso si fa riferimento all'art. 9 D.L. 24.01.2012 n. 1 e ai principi individuati nel D.M. 20.07.2012 n. 140, per quanto ivi disciplinato. Pertanto, le parti convenzionalmente fissano il compenso per l'attività che l'avvocato svolgerà in Euro 1.000,00.
L'importo suindicato si intende oltre IVA e contributi previdenziali nella misura di legge (4%), rimborso spese generali nella misura concordata del 15% e rimborso spese vive a pie' lista.
E' altresì escluso dal medesimo importo il costo del Contributo Unificato previsto per l'interposizione di ricorso giurisdizionale di primo grado avanti il T.a.r., pari ad Euro 650,00.
5. Resta inteso tra le parti che gli importi di cui al precedente punto saranno corrisposti dalla cliente secondo le seguenti modalità:
 - all'atto della notifica del ricorso avverso il provvedimento impugnato:
 - pagamento di acconto di Euro 500,00 oltre agli accessori d'anzì indicati;
 - pagamento del Contributo Unificato;
 - alla conclusione del contenzioso, con la pubblicazione della relativa sentenza cui il contenzioso inerisce, saldo di Euro 500,00 oltre agli accessori d'anzì indicati.
6. In applicazione dell'art. 13 D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 (“*Codice in materia di protezione dei dati personali*”) il Cliente dà atto di essere stato informato che:

- a) i dati personali identificativi, sensibili e giudiziari, eventualmente acquisiti, anche presso terzi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto del presente disciplinare e per il periodo necessario allo svolgimento dello stesso, compatibilmente con le esigenze professionali e contabili.

I dati e la documentazione relativi al presente disciplinare verranno conservati, in archiviazione, per il periodo previsto dall'ordinamento vigente e, a discrezione dell'Avvocato, anche oltre tale periodo per ragioni di carattere storico, statistico, di precedenti giurisprudenziali e connesse al tipo di software utilizzato per la gestione dello studio legale.

I dati trattati attraverso sistemi automatizzati saranno invece cancellati all'esaurimento dell'incarico o appena cessate altre esigenze previste dalla legge.

- b) il trattamento delle informazioni sarà ovviamente improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e le medesime saranno trattate e conservate con strumenti informatici che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, e in forma cartacea; il responsabile del trattamento è il medesimo Avv. Flavio Crea;

7. Il Cliente, preso atto di quanto sopra, dichiara pertanto ai sensi del Decreto Legislativo n°. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni di prestare il proprio consenso al trattamento dei suoi dati personali, anche sensibili, con le modalità previste nel DPS dell'Avvocato e comunque necessarie all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

Pavia, 02 settembre 2015.

L'Avvocato

Il Cliente

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to Tacconi Gisella
Teresa**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Zampini Giancarla**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 02.09.2015 Al 17.09.2015 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 02.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (12.09.2015) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 12.09.2015__

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 02.09.2015

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
